

Sabato 29 Ottobre: tutti a Cassinetta di Lugagnano !

Ultimo aggiornamento sabato 15 ottobre 2011

E' partita. Da qualche ora la campagna nazionale "Salviamo il Paesaggio, Difendiamo i Territori" ha abbandonato gli ormezzi e da semplice "appello" ha già raggiunto gli onori della cronaca. Il mensile "Altreconomia" le ha riservato la copertina del numero di Settembre, Cheese l'ha presentata addirittura come primo evento della sua edizione 2011, l'Ansa le ha dedicato un lancio d'agenzia nazionale, i media ne hanno già parlato in assoluta anteprima. E pensare che sarà soltanto il 29 Ottobre la sua "vera" uscita pubblica, in occasione della prima grande assemblea di questo nascente forum italiano dei Movimenti per la Terra, il Suolo, il Paesaggio. Luogo prescelto ? Ovviamente Cassinetta di Lugagnano (Milano), primo Comune italiano - di una lunga serie ... - a "crescita zero urbanistica".

E' partita. Da qualche ora la campagna nazionale "Salviamo il Paesaggio, Difendiamo i Territori" ha abbandonato gli ormezzi e da semplice "appello" ha già raggiunto gli onori della cronaca. Il mensile "Altreconomia" le ha riservato la copertina del numero di Settembre, Cheese l'ha presentata addirittura come primo evento della sua edizione 2011, l'Ansa le ha dedicato un lancio d'agenzia nazionale, i media ne hanno già parlato in assoluta anteprima.

È E pensare che sarà soltanto il 29 Ottobre la sua "vera" uscita pubblica, in occasione della prima grande assemblea di questo nascente forum italiano dei Movimenti per la Terra, il Suolo, il Paesaggio. Luogo prescelto? Ovviamente Cassinetta di Lugagnano (Milano), primo Comune italiano - di una lunga serie ... - a "crescita zero urbanistica".

È Cos'è " Salviamo il paesaggio

È

La campagna nazionale "Salviamo il Paesaggio, Difendiamo i Territori", nasce su impulso dell'associazione Slow Food del Movimento "Stop al Consumo di Territorio", si è subito arricchito della presenza di numerose organizzazioni nazionali (tra cui Legambiente, LIPU, Pro Natura, Eddyburg, Movimento Decrescita Felice, Altreconomia, Associazione Comuni Virtuosi, Rete del Nuovo Municipio, Borghi Autentici d'Italia, Associazione Europea di Psicanalisi, Medici per l'Ambiente, Centro Nuovo Modello di Sviluppo, organizzazioni agricole), di decine di gruppi e comitati locali (già oggi più di 300) e oltre tremila prime adesioni individuali, tra cui quelle di urbanisti, docenti universitari, sindaci, architetti, giornalisti, produttori agricoli ecc..

È

Come ha raccontato l'Ansa nella sua agenzia dello scorso 16 Settembre, il nascente Forum nazionale intende lavorare per rendere obbligatorio, per ogni Comune, un censimento delle aree edificate vuote o non utilizzate, che in alcuni casi arriverebbero a coprire il 30-40% delle aree urbanizzate. C'è una filiera grigia che rischia di mangiare tutto il paesaggio, ogni anno ne spariscono in Italia 100 mila ettari", hanno detto i promotori del Forum - Il pericolo, più che mai in tempi di ripetuti tagli agli enti locali, sono gli oneri di urbanizzazione che consentono ai Comuni di racimolare risorse per le loro casse esangui.

Il consumo di suolo in continuo aumento e si stima che attualmente la superficie totale urbanizzata sia di quasi 2 milioni e mezzo di ettari, ma purtroppo non possiamo fare affidamento su dati certificati, a testimonianza di quanto questo problema debba ancora essere monitorato e sufficientemente considerato come prioritario dalle Istituzioni.

È

Il Forum per il paesaggio sogna di ripetere la strada di quello per l'acqua, culminata con il successo all'ultimo referendum. Dobbiamo batterci affinché vengano fatte nuove leggi, che diano ai comitati dei cittadini la facoltà di partecipare al tavolo delle decisioni. Ma leggi buone ce ne sono già, dobbiamo spingere perché dall'enunciazione dei principi si passi alla pratica.

Un caso virtuoso è l'ultima legge sul piano territoriale regionale varata dal Piemonte, che introduce il principio che non si facciano nuove costruzioni dove ci sono le condizioni per recuperare quelle esistenti e non utilizzate. Un salto di qualità gigantesco, anche se bisogna passare dalla teoria alla pratica

Il suolo fertile e l'integrità del paesaggio sono la principale garanzia per il futuro del nostro Paese, del turismo, della nostra agricoltura e dei nostri prodotti tradizionali, della salubrità dei luoghi in cui abitiamo e della biodiversità naturale ivi

presente. La storia ci insegna che essi sono la base concreta di ogni cultura locale, ci unisce che unisce gli italiani nella diversità e ci rende un popolo unico. Paesaggio e territorio fertile sono la risorsa economica di cui siamo ricchi, è assurdo sprecarla così.

È L'appuntamento per tutti dunque per Sabato 29 Ottobre a Cassinetta di Lugagnano, iniziate a segnarlo nelle vostre agende in attesa che il programma della giornata (dal mattino alla sera) inizi ad essere definito !